

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

Al socio Unico Comune di Viterbo
Della Società Francigena S.r.l. a SU

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

Il Collegio Sindacale si è insediato in data 24 febbraio 2022.

Il Comune di Viterbo nel 2022 nel corso della gestione commissariale dell'Ente, ha proceduto all'affidamento di un incarico di Due Diligence contabile sulla società.



In data 15 dicembre 2022 il Consiglio Comunale di Viterbo ha approvato un Piano di Risanamento ex art. 14 del TUSP in seguito ai risultati negativi conseguiti dalla società negli esercizi 2020 e 2021; in data 29 dicembre 2022 l'Assemblea dei soci ha approvato e recepito il Piano di Risanamento.

Che in data 28 marzo 2023 con determina dell'Amministratore Unico è stato utilizzato il maggior termine di 180 gg previsto dall'art. 2364 c.c.;

Che in data 20 giugno 2023 il Comune di Viterbo ha inoltrato una lettera per la rinuncia espressa ai termini previsti dall'art. 2429 c.c.;

Che in data 22 giugno 2023 il Comune di Viterbo in riscontro ad una richiesta (prot. 76917 del 21.06.23) espressa della società, ha inoltrato una nota avente ad oggetto "Piano di risanamento ex art. 14 TUSP – Patrimonializzazione della società Francigena S.r.l.". Nella stessa viene comunicato che l'importo di € 964.974,31 riferito a due accantonamenti presenti nel Bilancio dell'Ente "saranno oggetto di applicazione sul bilancio di competenza 2023 in sede di approvazione del bilancio consolidato" entro il 30 settembre 2023.

Che in data 9 giugno 2023 a mezzo pec è stato inviato la determina dell'Amministratore Unico che approva il progetto di Bilancio composto dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa e la Relazione sulla Gestione inoltre è stata prodotta la Relazione sulla emersione tempestiva stato di crisi (D.lgs 83/2022), mentre non è stata redatta pur essendo obbligatoria, la Relazione sul Governo societario ai sensi dell'art. 6 del TUSP.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".  

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Francigena S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Richiamo di informativa –Utilizzo delle deroghe contabili

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota integrativa dedicato alla *"iscrizione imposte anticipate relative ad utilizzazione di perdite pregresse"* nella parte dove a giustificazione della iscrizione delle imposte anticipate pari ad € 172.423 (calcolate su perdite anni pregressi) viene scritto *"Nel merito, l'avvenuta approvazione del Piano di risanamento alle condizioni previste, rappresenta, a tutti gli effetti, condicio sine qua non per giustificare tale iscrizione, situazione che, comunque, non esonera la società stessa dal mantenere un costante e periodico monitoraggio nel corso del tempo circa l'effettivo concretizzarsi delle assumptions del Piano stesso, a garanzia del mantenimento degli equilibri futuri di bilancio"*; nell'esercizio della revisione si è constatata l'assenza dell'attività di monitoraggio sull'andamento della gestione 2023;

Richiamiamo, l'attenzione sul paragrafo *"Disponibilità ed utilizzo del patrimonio Netto"* della Nota integrativa, nella parte relativa ad *"effetti sul patrimonio netto di altre disposizioni e deroghe"* in cui l' Amministratore Unico ha fornito indicazioni sulle perdite pregresse che *"rapportate al capitale sociale rappresentano una perdita superiore ad un terzo del Capitale sociale"* e l'utilizzo delle previsioni di cui all'art. 6 D.L. n. 23/2020 che ha consentito il rinvio dell'obbligo di copertura delle stesse;



Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Aliquote di ammortamento immobilizzazioni materiali" relativamente a "la società nell'esercizio 2022 si è avvalsa della sospensione parziale degli ammortamenti relativi ad alcuni mezzi dedicati al solo trasporto TPL ricorrendo al regime derogatorio di cui all'art. 60 c.7 bis del DL n. 104/2020 come prorogato..."; sul paragrafo "Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto" viene scritto sempre in merito alla deroga "la società ha ritenuto di non contabilizzare una quota parte degli ammortamenti relativi ad alcuni mezzi adibiti al trasporto pubblico urbano per un importo di € 12.552,00 che rappresenta il beneficio sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio. Non è possibile rendere indisponibile per tale importo riserve di utili in quanto nel patrimonio netto sono ancora presenti perdite pregresse da coprire";

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali" in particolare "l'informativa riguardante la composizione degli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 c.c." tutti i punti citati da 1) a 7)- totale € 448.937; si richiama altresì "l'informativa riguardante la composizione degli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali" punti 1) e 2) – totale € 174.222;

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Fondo Svalutazione credito" nella parte relativa a "accantonamento al fondo svalutazione crediti dello 0,5% dei crediti al 31.12.2022 pari ad € 6.471";

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

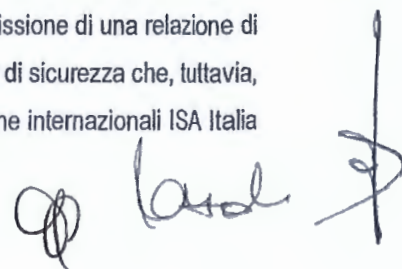
Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia



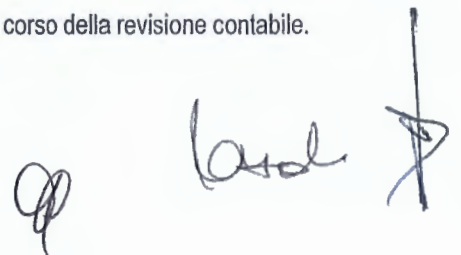
individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10



L'Amministratore della Società Francigena S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Francigena S.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Rispetto a quanto riportato nella Nota Integrativa nel paragrafo relativo alla continuità aziendale si richiama il Paragrafo della Relazione relativo a "*principali rischi ed incertezze cui la società è esposta*" che testualmente riporta "*la società è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macro economico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, all'evoluzione del quadro normativo nonché soprattutto ai rischi derivanti da scelte strategiche de Socio Unico. Questi ultime risultano di notevole impatto sui risultati economici annuali e continuità operativa della società. Da segnalare che, come previsto dal Piano di risanamento 2023- 2027 approvato, il Comune di Viterbo nel corso dei primi mesi del 2023 procederà al nuovo affidamento di servizio in proroga e/o prossima scadenza*". Nell'esercizio della revisione si è constatata l'assenza dell'attività di monitoraggio sull'andamento della gestione 2023;

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

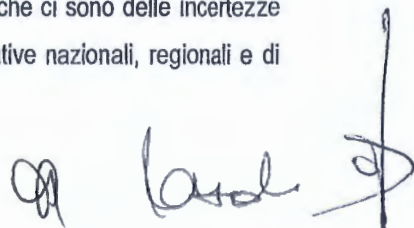
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni convocate dall'Amministratore Unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore unico anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, osserviamo che ci sono delle incertezze nella gestione dei servizi e nella programmazione degli stessi anche in ragione di normative nazionali, regionali e di indirizzo da parte del socio unico Comune di Viterbo.

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page.

La Società si è avvalsa della sospensione degli ammortamenti consentita dall'art. 60 della L. n. 126/2020, estesa anche ai bilanci dell'esercizio 2022 seppur con maggior rigore e nel caso di questa società senza la possibilità di utilizzare riserve di utili essendo ancora presenti perdite da ripianare.

Ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 23/2020, per l'esercizio 2020 che 2021 le perdite sono state rinviate dall'assemblea della società, per la copertura a partire dagli esercizi 2026/2027. Si osserva la volontà manifestata dal socio Unico Comune di Viterbo, come meglio specificato in premessa, di ricapitalizzare la società oltre il valore delle perdite e per un importo di € 964.974,31..

Abbiamo incontrato l'ODV monocratico e riscontrato che lo stesso consiglia l'aggiornamento del modello 231/2001 pur non essendo emerse particolari criticità segnalate dall'Organismo di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo, osserviamo carenze organizzative che impediscono un adeguato sistema di controlli interni a presidio dei rischi connessi alla gestione. Nel GANT del Piano di risanamento ex art.14 TUSP è previsto un potenziamento della struttura amministrativo contabile ma alla redazione della presente le carenze non risultano essere state colmate ed anzi acuite dalla necessità di un costante monitoraggio anche contabile che allo stato non è attuato.

Abbiamo acquisito conoscenza dei dati riportati nella Relazione sulla Emersione tempestiva dello Stato di crisi (D.Lgs 83/2022) dalla quale risulta che la maggior parte degli indicatori sono negativi anche se in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Il Piano di Risanamento ex art. 14 TUSP ha proprio lo scopo di creare le condizioni di una stabile continuità aziendale per gli anni 23/27. Come indicato nelle premesse, non è stata redatta la Relazione sul governo societario pur essendo obbligatoria ai sensi dell'art. 6 TUSP al fine di valutare e programmare la gestione dei rischi di crisi pur essendo presente un Piano di Risanamento ex art. 14 TUSP.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento ai sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nella redazione del bilancio, l'Amministratore non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..



In considerazione dell'espressa previsione statutaria, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone al socio di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il Collegio concorda con le soluzioni proposte dall' Amministratore Unico per la copertura delle perdite così come evidenziato in nota integrativa.

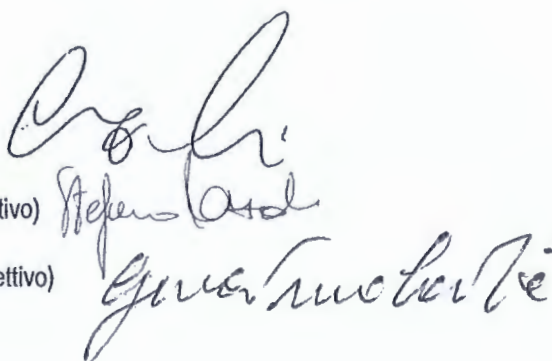
Viterbo, 30 giugno 2023

Il collegio sindacale

Cinzia Marzoli (Presidente)

Stefano Pozzoli (Sindaco effettivo)

Geronimo Cardia (Sindaco effettivo)



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is 'C. Marzoli', the second is 'Stefano Pozzoli', and the third is 'Geronimo Cardia'. The signatures are written in a cursive, flowing style.